

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e successivi atti integrativi

DECRETO n. 524 del 9 NOV. 2015

SR 186 A “Regimentazione acque e consolidamento scarpata - Casuzze Scalo Mandrie” nel comune di Portopalo di Capo Passero. Atto Integrativo all’Accordo di Programma ex Deliberazione CIPE n. 8/2012 - CUP J65D12000250001 - CIG 5210744971D.
Approvazione atti di contabilità finale e ammissibilità del certificato di regolare esecuzione e rimodulazione Quadro Economico.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con la quale –tra l’altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;

VISTO l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la

realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 con la quale sono state assegnate risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."* e *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18/03/2015, con il quale, tra l'altro, – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – l'ing. Calogero Foti, è nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

VISTO il provvedimento prot.3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

CONSIDERATO che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

Pag. 2di6



- CONSIDERATO** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Atto integrativo all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice SR 186_A Portopalo di Capo Passero "Regimentazione acque e consolidamento scarpata - Casuzze Scalo Mandrie" - per un importo complessivo pari ad € 600.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 313 del 06/07/2012 con il quale è stata confermata la nomina, come da determina n. 9 del 26/06/2012 del Comune di Portopalo di Capo Passero, del geom. Mario Poidomani come Responsabile Unico del Procedimento con il supporto dell'arch. Giovanni Piero Di Magro, in servizio presso la Struttura Commissariale;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 498 del 28 giugno 2013 con il quale è stato finanziato l'intervento **SR 186 A** "Regimentazione acque e consolidamento scarpata- Casuzze Scalo Mandrie" nel comune di Portopalo di Capo Passero per l'importo di € 397.797,49, di cui € 219.935,03 per lavori - suddivisi in € 182.442,69 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 37.492,34 per oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso - nonché € 177.862,46 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 595 del 24 luglio.2013 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori del succitato intervento in favore dell'impresa Pullara Calogero, con sede in Favara (AG) CAP 92026 - via Pietro Maini, n. 5, per il prezzo offerto, IVA esclusa, di € 125.387,93, corrispondente ad un ribasso percentuale del 31,2727 %, oltre ad € 37.492,34 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, e pertanto per l'importo complessivo di € 162.880,27;
- VISTO** il contratto di appalto dei lavori di che trattasi, sottoscritto in Palermo in data 24.09.2013 tra il Commissario Straordinario Delegato e l'impresa Pullara Calogero, registrato il 08.10.2013 all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Roma 2, al nr. 20429 - serie 3, per un corrispettivo di € 162.880,27 oltre IVA, di cui € 125.387,93 per lavori ed € 37.492,34 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 853 del 11 ottobre 2013, con il quale è stato conferito all'Ing. Alberto Peligra l'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente all'intervento *de quo*, per l'importo di € 22.457,76, inclusi IVA ed oneri riflessi;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 908 del 28/10/2013 con il quale, alla luce del ribasso d'asta è stato rimodulato il quadro tecnico economico per un importo complessivo di € 334.220,23 ed, al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, si è provveduto ad impegnare l'ulteriore somma complessiva di € 319.038,58 necessaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 319 del 23/05/2014 con il quale è stata approvata la PVS che ha comportato un aumento dei lavori e, pertanto, si è rimodulato il Quadro Economico per un importo complessivo di € 400.142,92;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 138 del 19/03/2014 con il quale è stato disposto il pagamento del SAL n. 1 all'Impresa Pullara Calogero;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 408 del 27/06/2014 con il quale è stato disposto il pagamento del SAL n. 2 ed ultimo all'Impresa Pullara Calogero;

CONSIDERATO che:

- I lavori del contratto principali vennero consegnati con processo verbale di consegna senza riserve da parte dell'impresa in data 5 novembre 2013;

- Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori principali era stato stabilito, dall'art. 6 del Contratto, in n° 110 giorni consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna e, pertanto, il tempo utile, scadeva il giorno 23 febbraio 2014;
- I lavori sono stati sospesi n°3 volte a cui sono corrisposte n°3 successive riprese, e precisamente: in data 12.11.2013 per n° 78 giorni, in data 19.02.2014 per n° 14 giorni, in data 11.04.2014 per n° 44 giorni;
- Per effetto dell'atto di sottomissione, in seguito alle sospensioni, il tempo utile è stato protratto di n° 166 giorni a tutto il 30.07.2014;
- L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 17.06.2014 con formale comunicazione dell'appaltatore, come accertato con verbale di ultimazione lavori del 18.06.2012;
- L'impresa ha terminato i lavori con n°44 giorni di anticipo rispetto a quanto previsto;
- Durante il corso dei lavori sono stati emessi n°2 certificati di pagamento per complessivi € 212.535,97, così suddivisi:
 - o 1° certificato di pagamento in data 18.02.2014 di € 105.105,54
 - o 2° certificato di pagamento in data 16.06.2014 di € 107.430,43

SOMMANO € 212.535,97 escluso IVA
- lo stato finale dei lavori è stato redatto in data 30.06.2014 da cui risulta l'ammontare complessivo dei lavori e delle somministrazioni, al netto del ribasso d'asta di € 213.604,00 così distinte:
 - o per lavori a misura e somministrazioni € 213.604,00
da cui sono state detratte:
 - o per certificati di pagamento già emessi € 212.535,97

Tot credito netto dell'Appaltatore € 1.068,03 escluso IVA
accettato dall'appaltatore senza riserve;
- da un confronto fra la somma autorizzata e quella spesa risulta una minore spesa di € 38,02, così calcolato:
 - o Importo netto autorizzato per lavori € 213.642,02
 - o Importo netto dei lavori eseguiti € 213.604,00

Totale credito netto dell'Appaltatore € 38,02

VISTA

la nota prot. 6602 del 01/07/2014, protocollo UC n. 3259 del 2/07/2014 con la quale il RUP trasmette:

- Relazione del DL sul conto finale e certificato di regolare esecuzione del 1/07/2014;
- Certificato di ultimazione lavori del 26/09/2013;
- Stato finale dei lavori a tutto il 18/06/2014.

VISTO

il Decreto Commissariale n. 731 del 2/10/2014 con il quale è stato disposto il pagamento dello Stato finale dei lavori all'Impresa Pullara Calogero per un importo di € 1.303,00 IVA inclusa;

VISTO

il decreto Commissariale n° 382 del 18.06.2014 con cui si è provveduto, tra l'altro, al definanziamento dell'importo complessivo di euro 190.129,72 da accantonare per le somme già finanziate, impegnate e liquidate alla società Invitalia S.p.A ed al CGIAM;

- VISTO** il Decreto Commissariale n° 472 del 17.07.2014 con il quale si è provveduto ad definanziare l'importo di euro 9.727,34 propedeutico all'accantonamento dell'1,5% delle somme a disposizione per le spese di funzionamento della Struttura Commissariale;
- VISTA** la nota prot. n. 12240 del 11/12/2014, acquisita agli atti al prot. n. 6053 del 11/12/2014, con la quale il RUP ha comunicato che le somme previste nel quadro economico alla voce "B.13 Prove in corso d'opera" e alla voce "B6 Collaudatore statico" possono essere utilizzate per i maggiori oneri accesso in discarica;
- VISTO** il Decreto Commissariale n° 353 del 17.07.2015 con il quale è stato disposto il pagamento delle somme relative al rimborso degli oneri di conferimento a discarica all'Impresa Pullara Calogero per un importo pari ad € 21.255,30 IVA inclusa, a valere sul Decreto di impegno n. 319 del 23.05.2014 alle voci B.13 e B.6 del quadro economico;
- RITENUTO** alla luce di quanto sopra esposto, di dover prendere atto della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione dell'intervento contraddistinto con il codice SR 186 A "Regimentazione acque e consolidamento scarpata-Casuzze Scalo Mandrie" nel comune di Portopalo di Capo Passero;
- RITENUTO** altresì necessario, anche alla luce degli importi imputati alle voci B.17 e B.18 che tengono conto delle spese di cui ai D.C. 472/2014 e 382/2014 e degli importi imputati alle voci B.13 e B.6 sopra richiamati, rimodulare il quadro tecnico economico dell'intervento secondo il prospetto sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO		Importi progetto		TOTALI
	VOCI			
A.1	Totale Lavori al lordo compreso oneri e costi		€ 288 477,93	
A.2	Oneri diretti sicurezza non soggetti a ribasso		€ 49 176,86	
	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 239 301,07	
	Importo del ribasso (31,2727%)		€ 74 835,91	
	Totale lavori al netto del ribasso		€ 164 465,16	
	Oneri e costi della sicurezza non soggetti al ribasso		€ 49 176,86	
A	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi		€ 213 642,02	
B	Somme a disposizione			
B.1	Indagini geognostiche (comprese IVA 22% e ribasso d'asta) (D.C. 92/2013)	€ 11 786,20		
B.2	Imprevisti	-		
B.3	Indennità di espropri ed occupazioni	€ 27 841,00		
B.4	Spese per competenze ed onorari per attività connesse al procedimento espropriativo	€ 14 517,00		
B.5	Competenze tecniche (incentivo 2% art.92 comma 5 d.lgs 12/04/2006 n.163 e ss.mm.ii.)	€ 4 398,70		
B.6	Collaudatore Statico	€ 2 183,60		
B.7	D.L., misura e cont., Coordinatore Sicurezza in fase esecuzione	€ 32 354,40		
B.8	Rilievi topografici	€ 5 000,00		
B.9	Studio geologico	€ 8 526,49		
B.10	Spese di gara	€ 5 000,00		
B.11	IVA sui lavori 22%	€ 47 001,24		
B.12	Contributo Autorità di Vigilanza	€ 250,00		
B.13	Prove in corso d'opera e di collaudo	-		
B.14	Spese plottaggio	€ 296,75		
B.15	Archeologo specializzato	€ 6 090,24		
B.16	Oneri di conferimento a discarica	€ 21 255,30		
	Tot somme a disposizione		€ 186 500,92	
	Tot (A+B)			€ 400 142,94
B.17	Spese per attività svolte da INVITALIA e CGIAM	€ 190 129,72		
B.18	Spese per funzionamento Struttura Commissariale (D.C. 472/2014)	€ 9 727,34		
	Tot (B.17+B.18)		€ 199 857,06	
	TOTALE GENERALE (A+B)			€ 600 000,00

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato,

Pag. 5di6

avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Prendere atto di tutta la documentazione relativa allo stato finale dell'intervento contraddistinto con il codice **SR 186 A** "Regimentazione acque e consolidamento scarpata-Casuzze Scalo Mandrie" nel comune di Portopalo di Capo Passero, nonché di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori;

Articolo 3

A seguito della chiusura di tutte le attività il quadro economico finale dell'intervento risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO		Importi progetto	TOTALI
VOCI			
A.1	Totale Lavori al lordo compreso oneri e costi	€ 288 477,93	
A.2	Oneri diretti sicurezza non soggetti a ribasso	€ 49 176,86	
	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 239 301,07	
	Importo del ribasso (31,2727%)	€ 74 835,91	
	Totale lavori al netto del ribasso	€ 164 465,16	
	Oneri e costi della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 49 176,86	
A	Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi	€ 213 642,02	
B	Somme a disposizione		
B.1	Indagini geognostiche (comprese IVA 22% e ribasso d'asta) (D.C. 92/2013)	€ 11 786,20	
B.2	Imprevisti	-	
B.3	Indennità di espropri ed occupazioni	€ 27 841,00	
B.4	Spese per competenze ed onorari per attività connesse al procedimento espropriativo	€ 14 517,00	
B.5	Competenze tecniche (incentivo 2% art.92 comma 5 d.lgs 12/04/2006 n.163 e ss.mm.ii.)	€ 4 398,70	
B.6	Collaudatore Statico	€ 2 183,60	
B.7	D.L., misura e cont., Coordinatore Sicurezza in fase esecuzione	€ 32 354,40	
B.8	Rilievi topografici	€ 5 000,00	
B.9	Studio geologico	€ 8 526,49	
B.10	Spese di gara	€ 5 000,00	
B.11	IVA sui lavori 22%	€ 47 001,24	
B.12	Contributo Autorità di Vigilanza	€ 250,00	
B.13	Prove in corso d'opera e di collaudo	-	
B.14	Spese plottaggio	€ 296,75	
B.15	Archeologo specializzato	€ 6 090,24	
B.16	Oneri di conferimento a discarica	€ 21 255,30	
	Tot somme a disposizione	€ 186 500,92	
	Tot (A+B)		€ 400 142,94
B.17	Spese per attività svolte da INVITALIA e CGIAM	€ 190 129,72	
B.18	Spese per funzionamento Struttura Commissariale (D.C. 472/2014)	€ 9 727,34	
	Tot (B.17+B.18)	€ 199 857,06	
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 600 000,00

Articolo 4

Con successiva Disposizione Commissariale si provvederà a pagare tutte le spese non ancora non liquidate tra le somme a disposizione, determinando, altresì, le eventuali economie.

Articolo 5

Il presente decreto sarà notificato al RUP, all'Ufficio Ragioneria e all'Ufficio Monitoraggio di questa Struttura Commissariale per quanto di competenza.

Il Soggetto attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia
Foti

